

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GHOST HUNTER PADOVA

Sopralluogo diurno dalle ore 17:00 alle ore 20:00 del 12 maggio 2017:

Il sopralluogo di ricerca è iniziato con la visione di tutti gli ambienti del Castello San Martino della Vaneza: il Mastio, la sala Carrarese posta al piano terra nel complesso di destra, appena si entra nel maniero, la sala delle ceramiche al primo piano e la ghiacciaia posta nel sotterraneo, poi, nella struttura di sinistra ed esattamente nella sala al piano terra che ospita due grandi piroghe monossili altomedievali, quindi la sala al primo piano caratterizzata dalla sezione archeologica. Nella fase del sopralluogo abbiamo effettuato diverse riprese video sia interne che esterne al castello (anche riprese aeree con il drone) per confezionare, in un secondo momento, il docu-video dell'indagine. Abbiamo inoltre svolto verifiche visive (foto normali) e strumentali, quali: il controllo della temperatura, rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici, volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione.

La seconda fase del sopralluogo si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento della strumentazione.

Sono stati collocati tre registratori digitali: il "sony" nella ghiacciaia, lo "zoom" alla base del mastio, ed il "yamaha" nella sala delle piroghe. Nella sala delle ceramiche, abbiamo invece posizionato un microfono collegato ad un computer, mentre nel cortile interno abbiamo posizionato una foto trappola ad infrarosso. Nella sala Carrarese, nella ghiacciaia, nella sala delle piroghe e nella sala con i reperti archeologici abbiamo invece collocato delle videocamere ad infrarosso a circuito chiuso (collegate ad un DVR).

La strumentazione per l'acquisizione di registrazioni audio e video, e la foto trappola, hanno monitorato gli ambienti dalle ore 20:00 alle ore 22:00 senza la presenza di alcuno all'interno della struttura. Inoltre, a favore delle videocamere della ghiacciaia e della sala carrarese abbiamo posizionato un telone di plastica dove abbiamo cosparso del talco e quindi dei rilevatori di movimento ed una pallina da tennis. L'intento era quello di monitorare eventuali interazioni e quindi situazione di spostamento di oggetti e/o impronte sul talco. Nulla di particolare è però emerso dalla visione dei filmati.

Indagine notturna dalle 22:00 alle ore 01.30 del 13 maggio 2017:

L'indagine notturna si è incentrata nell'acquisizione di video e sessioni fotografiche, con l'ausilio di una macchina fotografica predisposta per fotografie in ultravioletto, e di registratori digitali con il quale abbiamo continuato a svolgere verifiche metafoniche.

Nella Sala Carrarese abbiamo effettuato un esperimento metafonico, mediante l'utilizzo di una radio sintonizzata sulle onde corte. Tale metodo ci consente di ottenere, già in fase di registrazione, un riscontro diretto alle domande che si formulano. Durante questa fase, sono state poste delle domande inerenti alla storia del maniero: dal periodo caratterizzato dai Carraresi e quindi la Serenissima con l'arrivo dei Veneziani, si è tentato inoltre di fare perno sulle leggende del castello, senza ottenere apparentemente alcuna risposta in termini di EVP, registrando invece, in diverse occasioni, l'accensione del rilevatore di movimento posto sulla soglia che si affaccia sulle scale che conducono alla sala delle ceramiche (l'accensione del dispositivo avveniva dopo la richiesta esplicita da parte di Diego). Si decide di continuare sulla stessa scia e, dopo diverse domande, con la relativa richiesta di far accendere il dispositivo di movimento in caso di risposta affermativa, situazione che abbiamo registrato diverse volte, constatiamo che le batterie della videocamera di Erica, si esauriscono nell'immediato, cosa alquanto particolare visto

che le stesse erano cariche e che, nell'indagine precedente e successiva, a quella in oggetto e quindi svolte in altre location, hanno funzionato regolarmente. Alla domanda formulata da Erica "Sei un veneziano?" il rilevatore di movimento si accende per l'ennesima volta e nell'immediato avvertiamo un chiaro rumore di passi provenire dal soffitto. L'audio estrapolato, proposto in allegato alla relazione tecnica, sembrerebbe proprio dei rumori di passi. Consigliamo l'ascolto in cuffia. Ci focalizziamo ancora su questa stanza chiedendo stavolta se ci potrebbe essere la presenza di un Carrarese e in tale occasione registriamo l'accensione del geofono.

Il momento più singolare e particolare vissuto durante l'indagine è senza dubbio quando abbiamo chiesto se c'era un prigioniero e se poteva avanzare verso di noi, in tale occasione oltre ad accendersi il geofono, si è acceso il rilevatore di movimento e quindi la torcia precedentemente allentata nella chiusura. Durante l'ascolto dei tracciati audio (nelle settimane successive l'indagine), nello stesso frangente dove abbiamo registrato diverse anomalie strumentali, abbiamo riscontrato una voce maschile che sembrerebbe dire "bastaaaa". All'apparenza pare una voce sofferente: proponiamo in allegato, la clip audio del momento e quindi l'estratto anche nella seconda parte del video dell'indagine.

Decidiamo di lasciare in funzione un registratore nella sala carrarese e quindi di spostarci e di effettuare una sessione di metaforia e fotografica nella sala delle piroghe proseguendo nella sala delle ceramiche e concludendo quindi nella sala carrarese, a nostro avviso la zona più interessante del maniero.

In questa ultima parte dell'indagine non si sono verificate alcune anomalie degne di nota.

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

Sono state scattate un centinaio di foto ad infrarosso ma in nessuno scatto, in fase di analisi con software scientifico, sono state evidenziate anomalie degne di nota. La foto trappola, inoltre, non ha scattato alcuna diapositiva.

ANALISI MATERIALE VIDEO

Nei filmati video acquisiti tramite il DVR non sono emerse anomalie.

ANALISI MATERIALE AUDIO

Si allegano i file, ognuno con il proprio titolo. Ne consigliamo l'ascolto con l'uso delle cuffie per una migliore comprensione, dopo averne letto naturalmente, il titolo.

SALA CARRARESE - INDAGINE:

1 – Passi

2 – "Basta" *

3 – "Mastio, dazio" *

4 – "E noi non siamo ... (nessuno) *

5 – “Chi è che comanda” *

6 – “Ciao” *

*EVP ambientali, non provenienti dalla radio (non avvertite in fase di registrazione)

*EVP acquisite tramite metaforia con radio sintonizzata sulle onde corte (non avvertite in fase di registrazione)

SALA DELLE PIROGHE – POST INDAGINE:

1 – Mugugno

SALA CERAMICHE: nulla di rilevante

BASE MASTIO:

inquinamento acustico derivante da animali notturni presenti all'interno

